

ARREDAMENTO **Italian Design Brands** accresce la vocazione all'export con l'ingresso nel capitale di Turri. Il polo controllato dalla Tip di Tamburi vuole continuare a crescere a suon di acquisizioni: almeno una all'anno

Gli squali del design

di Luca Carrello

Dal 2013 a oggi ha acquisito il controllo di 11 aziende, in media una l'anno. Ed è sostenuta da investitori di lungo periodo: uno su tutti, lo specialista degli investimenti Giovanni Tamburi, che la controlla con Tip. **Italian Design Brands (Idb)** raggruppa il cuore del design del Paese (possiede 14 marchi) e ha rafforzato il suo percorso di crescita quotandosi a Piazza Affari, dove capitalizza circa 240 milioni. L'ipo è avvenuta a maggio e ha permesso a società con fatturati dai 5 ai 50 milioni di accedere al mercato di capitali, altrimenti irraggiungibile. Ma ha rafforzato anche la loro presenza all'estero, come dimostra la serie di aperture di filiali in Cina, Uke e Usa negli ultimi tre anni.

Un pacchetto completo. «Siamo degli acceleratori della crescita: da sole le aziende del gruppo non avrebbero avuto un grado di espansione così forte fuori dall'Italia», racconta **Andrea Sasso**, ceo di **Idb**, holding attiva in quattro macroaree con le sue partecipate. **Cenacchi** e **Modar** operano nel settore del lusso. Il core business di **Davide Groppi**, **Flexalighting** e **Axolight** è invece l'illuminazione, mentre quello di **Cubo Design** sono le cucine di alta gamma con i marchi **Binova** e **Miton Cucine**. Infine **Gervasoni** (la seconda linea è **Very Wood**), **Meridiani**, **Saba Italia** e **Gamma Arredamenti** (è suo anche il brand **Dandy Home**) sono specializzate nelle forniture (arredo). A queste si è unita **Turri**, azienda acquisita (il 51%) a settembre che ha chiuso il 2022 con circa 28 milioni di fatturato e 4 milioni di ebitda. «L'ultima arrivata completa la nostra offerta sia nel lusso sia nel furniture», spiega **Giorgio Gobbi**, managing director di **Idb**. «Nell'arredo

do **Turri** ci permette di occupare anche la fascia altissima del mercato. E poi nessuna delle nostre aziende del settore è così presente in Oriente, dove **Turri** ha una posizione di forza». Sono queste le ragioni dietro la prima operazione dallo sbarco in borsa: uno sforzo da circa 16 milioni, 5 di equity e 11 di indebitamento. Ma nel 2027 **Idb** potrà salire al 100% e allora la valutazione di **Turri** dovrebbe aggirarsi a 6-7 volte l'ebitda.

L'imprenditore al centro. A fine anno l'azienda rilevata da **Andrea Turri**, che rimane socio di minoranza, permetterà alla holding del design di crescere ancora per vie esterne. Finora il primo semestre si è chiuso con un incremento a due cifre: 138,4 milioni di ricavi (+40,8%), un ebitda adjusted di 24,5 milioni (+61%) e un utile netto adjusted di 12,3 milioni (+47,6%). La crescita è anche organica: in questo caso, nei sei mesi, il fatturato ha segnato il +12,8% e l'ebitda il +23,3%. «Il segno più resterà a fine 2023», aggiunge **Sasso**. «Non è un dettaglio trascurabile perché il mercato dovrebbe chiudersi in leggera contrazione». Questi risultati arriveranno senza aver intaccato il modello di business delle società acquisite. «L'imprenditore che vende resta a capo della struttura», racconta **Gobbi**. «Noi ci limitiamo a metterlo in contatto con gli altri manager del gruppo, per favorire lo scambio d'idee, e grazie all'attrattiva della borsa facilitiamo l'arrivo dei talenti, poco propensi a lavorare in aziende medio-piccole. Detto ciò, uno dei più importanti contributi che gli imprenditori ci chiedono è migliorare l'organizzazione interna per sostenere con più forza la crescita». Che arriva dall'estero.

A suon di acquisizioni. L'export

incide al 75% sulle vendite, con l'Ue che pesa quasi il 40% e il Nord America circa il 21-22%. «Il settore del design vale circa 45 miliardi a livello mondiale», rivela **Sasso**. «La sola Italia genera 11 miliardi, ma questa cifra è divisa tra una miriade di aziende: ecco perché l'aggregazione è fondamentale e noi siamo sempre alla ricerca di nuove opportunità per arricchire la nostra offerta». Ancora acquisizioni, quindi. Una strategia su cui non influisce l'entità della posizione finanziaria netta, che a fine giugno è comunque scesa a 96,9 milioni dai 162 milioni di dicembre. «Siamo acquisitori, quindi è normale che la posizione finanziaria netta sia importante», dichiara **Sasso**. «L'importo, però, è sotto controllo: è inferiore a due volte l'ebitda».

La mano di Tamburi. Nemmeno l'andamento in borsa preoccupa. Da agosto le azioni hanno perso il 20% e ora sono stabili intorno ai 9 euro. «Paghiamo il generale andamento negativo dei listini», spiega **Sasso**. «Ma siamo certi che il titolo reagirà perché continuiamo a mantenere le promesse fatte agli azionisti: cresciamo più del mercato e chiudiamo almeno un'acquisizione all'anno». Per la gioia dei soci. Oltre a **Giovanni** (4,92%) e **Michele Gervasoni** (5,02%), il 46,96% delle quote è in mano a **Investindesign**, controllata da **Tip**. «**Tamburi** ha una grande esperienza nel design ed è stato decisivo al momento dell'ipo, avvenuta in una finestra difficile per le quotazioni», spiega **Gobbi**. «Inoltre la presenza di **Tip**, noto investitore di lungo termine, è una garanzia per convincere gli imprenditori a entrare nel nostro gruppo». E non poteva essere altrimenti, anche alla luce degli obiettivi di **Tamburi**, che in cinque anni vuole portare i ricavi di **Idb** da 300 milioni a un miliardo. (riproduzione riservata)



Superficie 64 %

I MARCHI POSSEDUTI DA ITALIAN DESIGN BRANDS

| Marchio | Settore |
|--------------------------|--|
| <u>GERVASONI</u> | Arredo per la casa e il settore contract |
| <u>VERY WOOD</u> | Arredo per la casa e il settore contract in chiave contemporanea |
| <u>MERIDIANI</u> | Arredi contemporanei per il living e la zona notte |
| <u>DAVIDE GROPP</u> | Lampade e progetti di luce |
| <u>SABA ITALIA</u> | Arredi di alta gamma per gli ambienti dining, living e zona notte |
| <u>FLEXALIGHTING</u> | Illuminazione per interni ed esterni |
| <u>AXOLIGHT</u> | Lampade di design d'alta gamma |
| <u>GAMMA ARREDAMENTI</u> | Imbottiti in pelli |
| <u>DANDY HOME</u> | Imbottiti e complementi d'arredo |
| <u>BINOVA</u> | Cucine e sistemi d'arredamento premium |
| <u>MITON CUCINE</u> | Cucine e sistemi d'arredamento premium |
| <u>TURRI</u> | Arredamento di altissima fascia specializzato nelle forniture custom |
| <u>CENACCHI</u> | Arredi su misura per hotelierie, residenziale e retail |
| <u>MODAR</u> | Arredamenti per negozi, residenze, alberghi e uffici di gran lusso |

Withub



Andrea Sasso e Giorgio Gobbi
Italian Design Brands